



Giovanni 8, 1-11 L'adultera

Allora Gesù andò al monte degli Ulivi. Sul far del giorno tornò di nuovo nel tempio e tutto il popolo si accalcava intorno a lui e, sedutovi, lo istruiva. Allora gli Scribi e i Farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio e, postala in mezzo, gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato che donne come questa siano lapidate. Tu che ne dici? "

Dicevano questo per metterlo alla prova e poi poterlo accusare. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere per terra con il dito. Poiché continuavano a interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra contro di lei." Poi, chinatosi di nuovo, seguì a scrivere sulla terra. Ma quelli, udite tali parole, se ne andarono uno dopo l'altro, incominciando dai più anziani fino agli ultimi. Sicché Gesù restò solo, con la donna là nel mezzo. Allora Gesù, alzatosi, le chiese: "Dove sono, o donna, i tuoi accusatori? Nessuno ti ha condannata?" Ed ella rispose. "Nessuno, Signore." E Gesù le disse: "Nemmeno io ti condanno: va', e d'ora in poi non peccare più."